

VERBALE N. 17/2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2020

Addì, 17 dicembre 2019, alle ore 13,10, presso l'Ufficio Ragioneria della Camera di Commercio di Pavia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per redigere la relazione finale al Preventivo per l'esercizio 2020, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 254/2005.

Sono presenti la Dr.ssa Paola Menghi, il Dr. Domenico Malena e la Dr.ssa Flavia Pontiroli Pistoni.

Si dà atto che la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2020 è stata approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione 11 del 5.11.2019 e che con deliberazione n. 83 del 27.11.2018 la Giunta Camerale ha approvato la proposta di Preventivo relativa all'esercizio 2020.

Si premette che Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 16 febbraio 2018, in attuazione della Legge 124/2015 e del conseguente D.Lgs. 219/2016, ha stabilito l'accorpamento della Camera di Pavia con le Camere di Cremona e Mantova, ma la procedura di accorpamento è attualmente sospesa per effetto dell'ordinanza del TAR del Lazio n. 3531 del 15 marzo 2019 - che ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge n. 124/2015 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016 nella parte in cui prevede il parere anziché l'intesa con le Regioni - a seguito della quale il giudice amministrativo ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale, con contestuale sospensione del giudizio in corso. L'udienza avanti alla Corte è fissata l'8 aprile 2020.

Va quindi premesso che la Camera, al momento della predisposizione del presente documento preventivo autorizzatorio, si trova tuttora in una condizione di incertezza circa il proseguimento dell'attività in autonomia per il prossimo esercizio 2020, oltre che per i successivi.

Tutto ciò premesso, la redazione del Preventivo annuale 2020 si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui

all'art. 1, comma 1, del DPR 254/2005, pur evidenziando quanto si dirà in seguito in relazione allo stanziamento previsto per gli interventi economici.

Il preventivo per l'anno 2020 è stato redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005 che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" sono stati inoltre predisposti i seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) budget economico annuale,
- b) budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

seguendo le istruzioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha applicato l'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 114/2014, provvedendo al taglio del 50% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014.

Come evidenziato anche dalla Giunta camerale nella relazione accompagnatoria al Preventivo per l'esercizio 2019 si conclude il triennio in cui si è applicata la maggiorazione del 20% del diritto annuale, approvata dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017, allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali.

E' in corso l'iter di approvazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2020-2022 che, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i., è stato deliberato dalla Giunta con i poteri del Consiglio e sarà portato in Consiglio Camerale per la ratifica in data odierna.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Bollini)

Nel documento previsionale in esame non si è tenuto quindi conto di tale incremento, che dovrà essere recepito con decreto ministeriale e sarà oggetto di apposito aggiornamento del Preventivo.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Preventivo economico 2020 di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, corredato dalla Relazione predisposta dalla Giunta Camerale, ed evidenzia che:

- i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico sono quelli sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del DPR 254/2005 "redazione del preventivo e del budget direzionale";
- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di appositi parametri (nr. persone, metri quadrati),
- gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili alle relative attività e progetti connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto";
- gli oneri e i proventi iscritti nel Preventivo per l'esercizio 2020 sono stati quantificati facendo ricorso a criteri di oggettività e prudenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti, pur evidenziando le considerazioni successive in merito all'utilizzo degli avanzi;
- gli oneri per interventi promozionali, decisi dalla Giunta ma che non si sono concretizzati negli esercizi precedenti, sono stati previsti nel Preventivo in esame.

Il Collegio condivide la valutazione prudenziale dei proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria effettuata dall'Ente ed evidenziata nella Relazione della Giunta Camerale e da atto che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla Legge 122/2010, dalla Legge 111/2011, dalla Legge 183/2011, dalla Legge 135/2012, dalla Legge 125/2013, dalla Legge 89/2014 come specificato nella Relazione della Giunta.

Negli oneri straordinari è stato previsto il versamento all'Erario delle economie derivanti da tutte le norme citate per euro 271.500.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

I proventi e gli oneri previsti per il 2020 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi Correnti		
DIRITTO ANNUALE	5.044.764,00	4.064.134,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.780.350,00	1.784.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	310.084,00	424.084,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	94.325,00	113.000,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
PROVENTI CORRENTI	7.229.523,00	6.385.218,00
B) Oneri Correnti		
PERSONALE	1.913.030,00	2.004.053,00
FUNZIONAMENTO	2.243.097,00	1.982.200,00
INTERVENTI ECONOMICI	4.000.000,00	3.000.000,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.624.000,00	1.482.936,00
ONERI CORRENTI	9.780.127,00	8.469.188,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-2.550.604,00	-2.083.971,00
GESTIONE FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	2.950,00	2.850,00
ONERI FINANZIARI		
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	2.950,00	2.850,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
PROVENTI STRAORDINARI	1.825.771,00	
ONERI STRAORDINARI	282.397,00	271.500,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	1.543.374,00	-271.500,00
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
CONTO ECONOMICO	-1.004.280,00	-2.352.621,00

Il pareggio di bilancio, in presenza di una riduzione dei proventi da diritto annuale pari al 50% rispetto al 2014 e senza l'incremento del 20% dello stesso per quanto già evidenziato, è stato conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12.2018, come previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005.

Al 31.12.2018 infatti il Patrimonio Netto ammontava a € 27.584.179, di cui riserve per € 4.716.913 (per investimenti e per garanzia Fondo Confiducia) ed € 9.824.047 rappresentati da immobilizzazioni (immobilizzazioni materiali,

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Goldrin)

partecipazioni e crediti a lungo termine); pertanto gli avanzi patrimonializzati, disponibili per la copertura dei disavanzi di gestione, ammontavano, al 31.12.2018, a € 13.043.219 .

Considerando quindi che il disavanzo da preconsuntivo 2019 è pari a € 1.004.280 e il disavanzo che si prevede nel documento contabile in esame pari è a € 2.352.621, si prevede il verificarsi, al termine dell'esercizio 2020, di una ulteriore riduzione degli avanzi patrimonializzati con un avanzo "residuo" presunto al 31.12.2020 stimabile in circa 9,6 milioni di euro.

In relazione all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti a copertura del disavanzo, il Collegio ribadisce quanto già in più occasioni evidenziato in merito alla loro funzione atta a garantire la solidità patrimoniale dell'Ente e il conseguente corretto svolgimento delle proprie attività istituzionali e del perdurare nel tempo dell'attività dell'Ente.

Pone inoltre l'attenzione sul carattere di eccezionalità che dovrebbe avere tale scelta - in considerazione dei possibili rischi che potrebbe comportare sulla solidità patrimoniale .

In particolare, il Collegio prende atto che la Giunta ha deliberato di prevedere, per il 2020, interventi per la promozione del sistema economico locale per un importo pari a € 3.000.000,00, prudenzialmente inferiore rispetto alle previsioni di chiusura dell'anno in corso.

Il Collegio rinnova l'invito a mantenere costante l'attenzione sulle ricadute degli interventi di promozione sul sistema economico locale.

Si richiamano anche i principi della prudenza e della continuità previsti dall'art. 1 del DPR 254 del 2005, già citati.

Il piano degli investimenti ammonta a € 1.500.000 per investimenti in immobilizzazioni materiali che saranno interamente coperte da risorse camerali , vista anche la appostazione di una riserva di patrimonio netto ad hoc che al 31.12.2018 ammontava a € 3.662.290.

Nella definizione degli interventi di manutenzione da effettuare, che andranno attentamente vagliati e correttamente qualificati, il Collegio richiama le limitazioni poste dall'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 , convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in merito alla percentuale del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato, fatti salvi gli

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 2.4.2008, n. 81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dei documenti predisposti dall'Ente ai sensi del DM 27.3.2013.

Dà atto che il Budget economico annuale 2020 è stato redatto secondo lo schema di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale sopra citato, riclassificando il Preventivo di cui all'allegato A del DPR 254/2005, sulla base della tabella di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Dà atto che il Budget economico pluriennale 2020/2022 è stato redatto, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale sopra citato, in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale.

Per quanto riguarda il biennio 2021/2022, il Collegio condivide la previsione, del pareggio di bilancio a fronte dell'appostamento nella voce "Interventi economici" della differenza positiva tra ricavi e oneri previsti.

Dà atto che il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'anno 2020 è stato redatto in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi che, per le Camere di Commercio, è stata individuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.

Dà atto che Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2020 è stato predisposto secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. del 18.9.2012; è stato redatto in coerenza con gli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione 11 del 5.11.2019 e fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio definendo gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi. Vengono evidenziati unicamente gli obiettivi per l'esercizio in esame, in attesa degli sviluppi legati alla procedura di accorpamento.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005 ritiene che le voci di provento, onere e investimento iscritti nella proposta di Preventivo, predisposta

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 83 del 27.11.2019, siano attendibili e coerenti con gli attuali compiti istituzionali della Camera e, ferme restando le considerazioni svolte circa l'utilizzo di avanzi patrimonializzati di anni precedenti per interventi economici, esprime il proprio parere positivo all'approvazione del Preventivo Economico dell'anno 2020, invitando ad un ulteriore esame a seguito dell'esito della pronuncia della Corte Costituzionale già citata, nonché di eventuali sviluppi della riforma in atto per le Camere di Commercio.

Alle ore 14,20 la seduta è tolta.

Dr.ssa Paola Menghi

Dr.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni

Dr. Domenico Malena



IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)